

Accordo Quadro triennio 2024/2026 per lavori di manutenzione delle opere idrauliche relative ai reticoli dei Presidi Territoriali Idraulici di Alessandria, Alba (fiume Tanaro) e Casale Monferrato (AL) – Lotti Presidi Territoriali Idraulici di Casale Monferrato (AL) (PTI_CM)

AL-E-335-M Accordo Quadro Triennio 2024-2026 per lavori di manutenzione opere idrauliche relative al reticolo: asta Fiume Po e affluenti nelle province di Torino, Vercelli e Alessandria.

CUP: B17G24000060001

CIG: da acquisire

RELAZIONE

**Il RUP
Ing. Luca Franzi
(firmato digitalmente)**

Indice

1	Premessa	2
2	Normativa di riferimento	3
3	Descrizione degli interventi	4
4	Aree di intervento sul fiume Po	6
5	Cronoprogramma lavori e attuazione piano della sicurezza	9
6	Documentazione fotografica del Fiume PO	10
7	Conclusioni	11

1 Premessa

I lavori di manutenzione ordinaria riguardano le opere idrauliche presenti nei tratti dei corsi d'acqua arginati e non arginati assegnati e facenti parte, per competenza, del reticolo idrografico dell'Ufficio AIPO di Casale M.to (AL), Presidio Idraulico di 1° livello PTI_CM, quali lo sfalcio, il taglio selettivo, il decespugliamento, il disboscamento delle sommità arginali e delle opere accessorie, la manutenzione generale di opere idrauliche di competenza di AIPO, tra cui **argini**, **chiaviche** semplici o complesse come la Stazione di Sollevamento del Roggione di Trino (VC), ad azionamento manuale, con attuatore meccanico, elettrificate, **traverse e difese spondali** ammalorate, instabili per cedimenti e/o scalzamenti della berma di fondazione ed in generale tutte quelle opere realizzate da AIPO a difesa del territorio, nonché quegli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua di competenza in corrispondenza di situazioni di criticità, anche mediante movimentazione e/o asportazione di materiale litoide presente all'interno dell'alveo (ripristino morfologico) o in corrispondenza dei vari manufatti o opere spondali compresi nell'area di pertinenza e, sempre nel rispetto delle norme forestali, esclusivamente per la riduzione delle criticità sopracitati, effettuare anche il taglio della vegetazione in aree golenali o spondali.

La presente relazione riguarda:

- i lavori di manutenzione alle arginature e ai manufatti idraulici in destra e sinistra del Fiume Po, dal ponte di Crescentino al ponte di Valenza Po, nei comuni di Crescentino, Verrua Savoia, Moncestino, Gabiano, Fontanetto Po, Palazzolo, Trino, Morano Po, Camino, Coniolo, Casale M.to, Frassineto Po, Ticineto, Valmacca, Bozzole, Valenza;
- sulle sponde dell'alveo di Roggia Stura e lungo i tratti di rigurgito del Torrente Rotaldo e della Roggia Marcova nelle zone di confluenza con il Fiume Po;
- sulle scarpate interne dello Scolmatore del Roggione di Trino, anche se non compreso nel reticolo idraulico di competenza ed esclusivamente con lavori di sfalcio della vegetazione nei due periodi primaverile ed autunnale di manutenzione delle arginature.

2 Normativa di riferimento

- Legge n. 183 del 18/05/1989 e s.m.i., art. 17 comma 6 ter, approvato con D.P.C.M. 24 luglio 1989 - Piano stralcio delle fasce fluviali. Direttiva “Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e d’interesse pubblico all’interno delle fasce A e B”;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 8/EDE del 15/05/1996 e chiarimenti successivi - Chiarimenti in ordine alle tipologie d’intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d’acqua non soggette ad autorizzazione ai sensi dell’art. 82 del DPR n. 616/77 in quanto tali da non comportare alterazione permanente dello stato dei luoghi;
- D.Lgs n. 36/2023 - Codice dei Contratti pubblici;
- D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, e s.m.i. - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.M. LL.PP. n. 145 del 19/04/2000, per gli articoli ancora vigenti - Regolamento recante il capitolato generale d’appalto dei lavori pubblici, ai sensi della Legge n. 109 del 11 febbraio 1994, dell’art. 3, comma 5 e successive modificazioni;
- D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. - Attuazione dell’articolo 1 della Legge n. 123 del 3/08/2007, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.Lgs n. 106 del 03/08/2009 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

3 Descrizione degli interventi

I lavori di manutenzione ordinaria sul fiume Po verranno eseguiti su tutto il sistema arginale maestro ricadente nell'area idrografica di competenza dell'Ufficio e Presidio Idraulico di I Livello PTI_CM di Casale Monferrato territorialmente ricadenti nei Comuni appartenenti alle Province di Torino, Vercelli ed Alessandria e di seguito elencati:

- **Fiume PO**, in sponda orografica destra e sinistra, compreso tra il ponte di Crescentino (VC) ed il ponte di Valenza Po (AL);
- **Roggia Stura di Casale** nei Comuni di Trino V.se, Frassineto Po, Morano sul Po, Terranova, Casale Monferrato e Villanova M.to;
- **Roggia Stura del Monferrato** nel Comune di Pontestura;
- **Torrente Rotaldo** dal ponte Ticineto-Valmacca fino alla confluenza con il Fiume Po;
- **Roggia Marcova** dal ponte RFI in comune di Casale M.to fino alla confluenza con il Fiume Sesia;
- **Scolmatore Roggione di Trino**, tra immissione canale immissione Magrelli e Zona di confluenza PO;
- **Scolmatore Roggia Stura di Balzola** dall'incile in Roggia Stura fino alla confluenza con la Roggia Stura in Comune di Balzola (AL);
- **Scolmatore Monte Roggia Stura di Villanova M.to** dall'incile Roggia Stura fino alla confluenza con la Roggia Stura in Comune di Villanova M.to (AL).

Con lavori di manutenzione si prevede di effettuare il completo taglio della vegetazione erbacea e cespugliata/arbustiva con lo scopo di consentire l'ordinaria ispezionabilità delle arginature durante i sopralluoghi di ispezione e monitoraggio, nonché per assicurare e permettere, durante il corso degli eventi di piena, lo svolgimento del controllo dell'integrità delle opere idrauliche arginali e della manovrabilità dei manufatti complementari durante il Servizio di Piena svolto dal personale AIPo e dalla Protezione Civile.

Oltre al taglio della vegetazione presente sulle arginature possono essere eseguite, su espressa autorizzazione del Responsabile del Procedimento e con Ordini di Servizio predisposti dal Direttore dei Lavori, le seguenti attività di mantenimento conservativo delle arginature e delle opere accessorie tipologicamente di seguito elencate:

- a) sfalcio dell'erba presente sulle arginature, trattamento vegetazione infestante e risemina nei tratti di scarpata arginale priva di vegetazione;
- b) decespugliamento, disboscamento e taglio delle piante presenti sulle arginature e tratti di alveo inciso, di cui se ne è riscontrata la necessità;
- c) ripristino della sommità arginale nei tratti ammalorati con buche e cedimenti che rendono difficoltosa la percorrenza dei mezzi di servizio durante gli eventi di piena;

- d) ripristino delle tane di animali, depressioni/cedimenti ed erosioni delle banchine laterali per ruscellamento superficiale segnalate dal personale di sorveglianza e/o ispettori di cantiere con particolare riferimento al controllo periodico di servizio;
- e) manutenzione ordinaria dei manufatti idraulici di attraversamento (chiaviche e paratoie) presenti nei tratti arginali di cui ne viene segnalata o rilevata l'esigenza manutentiva;

4 Aree di intervento sul fiume Po

Negli elaborati grafici sono riportati tutti i tratti dei corsi d'acqua che fanno parte del progetto di manutenzione e costituiti dalle seguenti tavole:

- Planimetria arginature Fiume Po nel tratto tra Crescentino e Valenza
- Planimetria arginature di Roggia Stura

Di seguito sono stati evidenziati **IN VERDE** i tratti arginati per il tratto che interessa il fiume Po da Crescentino a Valenza (Figura 1 e 2) e **IN VIOLA** il tratto dello Scolmatore del Roggione di Trino.

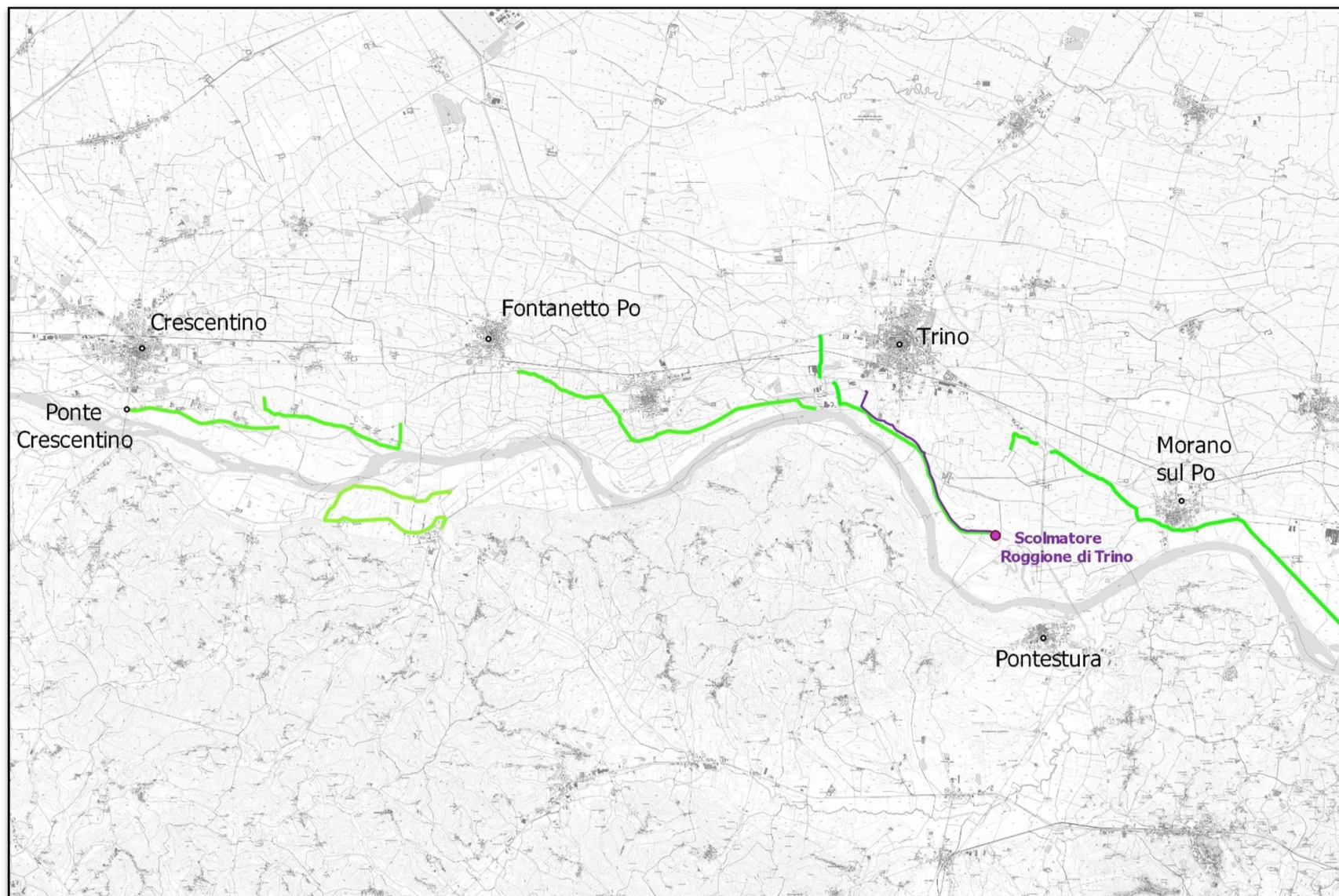


Figura 1-Tratto da Ponte Crescentino Morano sul Po e Scolmatore Roggione di Trino

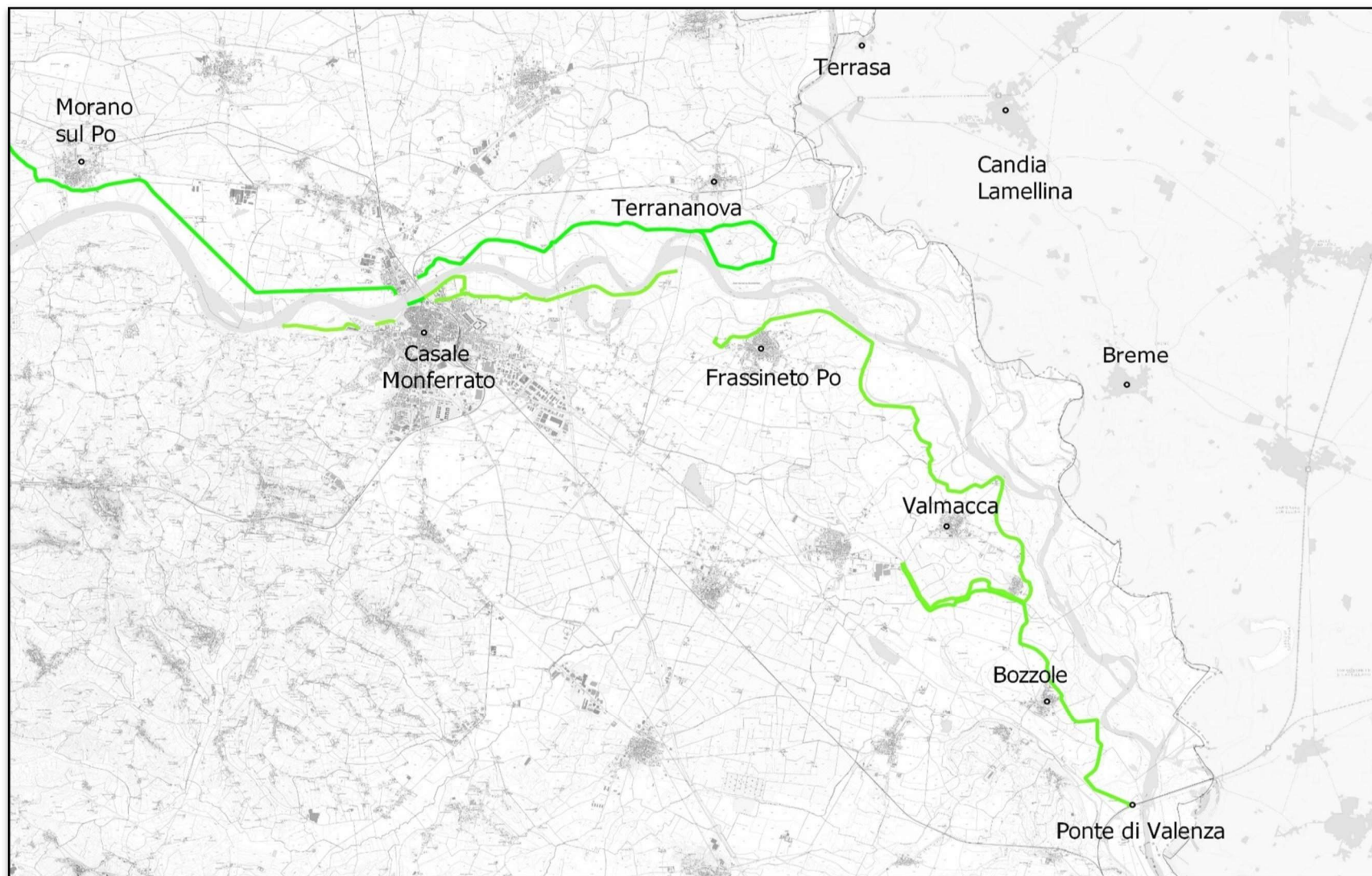


Figura 2-Tratto da Morano sul Po a Ponte di Valenza

5 Cronoprogramma lavori e attuazione piano della sicurezza

Il tempo utile complessivo per dare compiuti i lavori è di 365 GIORNI naturali e consecutivi dal giorno della data del verbale di consegna e prorogabili a termini di legge per lavorazioni complementari dopo l'autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Procedimento.

I tempi riportati nel Cronoprogramma delle lavorazioni sono stati valutati in funzione delle fasi di lavoro.

Prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore dovrà presentare al Direttore dei Lavori ed eventualmente al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), un cronoprogramma dettagliato di esecuzione dell'opera distinto per singole lavorazioni o categorie di lavoro, al fine della corretta valutazione dei necessari periodi di interruzioni del transito e delle opportune deviazioni da concordarsi con le diverse Amministrazioni comunali.

6 Documentazione fotografica del Fiume PO



7 Conclusioni

Tutti i manufatti idraulici in argomento e oggetto dei lavori sono opere idrauliche classificate di 2^a categoria.

In merito agli adempimenti e alle disposizioni in materia di Tutela Ambientale l'intervento non necessita di alcun parere, in quanto semplice intervento di manutenzione ordinaria su manufatti arginali preesistenti. La Regione Piemonte, con circolare della Giunta Regionale del 15/05/1996 n. 8/EDE, al punto 1B ha escluso la necessità di alcun parere ambientale per i casi di manutenzione delle arginature, aree golenali demaniali e manufatti idraulici complementari, interventi intesi come:

- taglio della vegetazione erbacea sulle scarpate e lungo le banchine arginali;
- taglio della vegetazione arborea presente nelle ristrette aree demaniali o nelle fasce golenali per il mantenimento o la riqualificazione della vegetazione "ripariale" lungo le sponde interne degli alvei;
- taglio della vegetazione arborea che, per giustificati motivi tecnici, è necessario eseguire per garantire la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua e garantire la sicurezza idraulica di opere di difesa idraulica e dei manufatti complementari;
- ripristini localizzati delle piste "bianche" di servizio sulla sommità arginale e sulle rampe d'accesso;

Negli elaborati contabili ed economici sono riportati (Elenco Prezzi) i prezzi unitari applicati alle singole lavorazioni, risultati congrui e validati dal Responsabile del Procedimento e, ai sensi della normativa in vigore, riportati anche nel "Capitolato Speciale d'Appalto" e che devono considerarsi parte integrante e sostanziale del progetto.

Il Capitolato Speciale d'Appalto contiene le specifiche contrattuali, tecniche ed economiche sulla cui base sono stati progettati, eseguiti e computati i singoli interventi compresi nell'appalto.

In caso di lavorazioni non previste dal progetto esecutivo, il Direttore dei Lavori procederà a determinare il relativo nuovo prezzo facendo riferimento al Prezzario ufficiale AIPO 2024, e Prezzario Ufficiale della Regione Piemonte anno 2024 o con specifiche indagini di mercato.

In questo ultimo caso il prezzo unitario, corrispondente alla lavorazione non prevista dal progettista, si procederà alla determinazione del nuovo prezzo mediante l'analisi dei prezzi complete di indagini di mercato e di accettazione sottoscritta del prezzo da parte dell'impresa appaltatrice.

Quanto riportato nel Quadro Economico trova copertura finanziaria nel Bilancio triennale AIPO per le annualità 2024/2025/2026.

Casale M.to 15/05/2024

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO – _____